# EXCELSIOR INFORMA

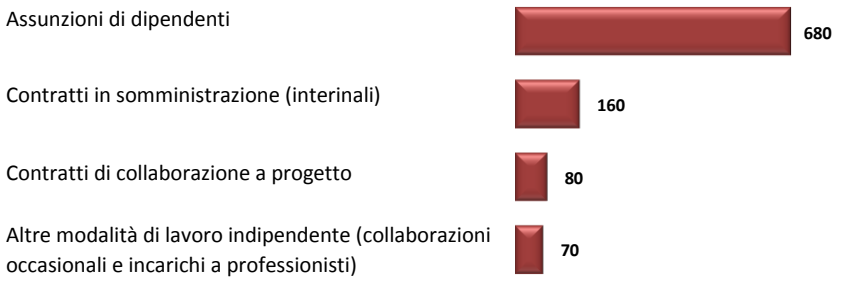
## I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

**Provincia di Mantova** — 4° trimestre 2014

Le imprese italiane hanno previsto di attivare nell'ultimo trimestre del 2014 oltre 173.000 contratti di lavoro. Di questi, le assunzioni effettuate direttamente dalle imprese saranno quasi 128.000 (74% del totale), alle quali si dovrebbero aggiungere 45.500 contratti atipici (26%). Rispetto al trimestre precedente, il numero di nuovi contratti fa registrare una flessione del 6%, dovuta alla diversa incidenza dei fattori stagionali.
E' però certamente più significativo il confronto tendenziale, cioè con lo stesso trimestre dello scorso anno. In questo caso il numero totale di contratti previsto mostra una variazione di segno positivo (+6%), segnalando quindi una leggera ripresa della domanda di lavoro. A livello nazionale l'aumento riguarda tutte le tipologie di contratti con la sola eccezione dei contratti di somministrazione (interinali). In particolare, le assunzioni dirette presso le imprese dovrebbero aumentare del 5%, grazie alla ripresa dei servizi (+9%), mentre dovrebbero ridursi del 4% nell'industria, costruzioni comprese.
Nel 4° trimestre il "saldo occupazionale", ovvero la differenza tra entrate e uscite di lavoratori nelle imprese, è generalmente di segno negativo. Nel trimestre in esame esso dovrebbe attestarsi a -122.000 unità, in miglioramento rispetto alle -146.000 unità di un anno fa.

In provincia di **Mantova** è previsto invece un decremento tendenziale dei contratti attivati nel 4° trimestre dell'anno. Nella provincia i nuovi contratti saranno circa 1.000, il 7% in meno rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.
Questa variazione tendenziale negativa è il risultato di un calo del 6% delle assunzioni dirette effettuate dalle imprese e di una flessione dell'11% dei contratti atipici.
In termini assoluti, in questo trimestre le assunzioni effettuate dalle imprese saranno pari a 680 unità (69% dei contratti totali), mentre i contratti atipici dovrebbero attestarsi a 310 unità (31%).

**Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 4° trimestre 2014**




Valori assoluti arrotondati alle decine

**Nel 4° trimestre 2014...**

- ... il 69% delle 680 assunzioni di lavoratori dipendenti previste nella provincia sarà a tempo determinato;
- ... le assunzioni si concentreranno per il 64% nel settore dei servizi e per il 53% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 56% dei casi le assunzioni saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 32% le assunzioni interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 10 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.

Sistema Informativo Excelsior

*Ove non diversamente specificato, la fonte dei dati è: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior.*

## La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Anche nell'estate 2014, gli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) restano piuttosto elevati, segnalando una costante eccedenza di lavoratori nelle imprese. Questa può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della CIG autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel periodo in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni alle imprese concesse nei periodi precedenti.

Nella media del trimestre giugno-agosto 2014, l'eccedenza di manodopera presente nelle imprese della provincia di Mantova può essere stimata attorno a 3.600 occupati equivalenti a tempo pieno, di cui 2.850 nell'industria e 750 nei servizi. Rispetto a un anno prima (giugno-agosto 2013), tale eccedenza risulta in forte aumento sia nell'industria (+63%) che nei servizi (+135%).

In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 5,2% nell'industria e dell'1,7% nei servizi, per una media pari al 3,7%, valore superiore al 2,8% che si registra nella media regionale.

Così come accade nel complesso del Paese, tra ottobre e dicembre 2014, in provincia di Mantova è prevista una variazione negativa dell'occupazione. Il "saldo" occupazionale atteso nella provincia è infatti pari a -940 unità, in peggioramento rispetto alle -650 di un anno prima.

Tale saldo atteso per questo trimestre è la sintesi tra 980 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, e 1.920 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi).

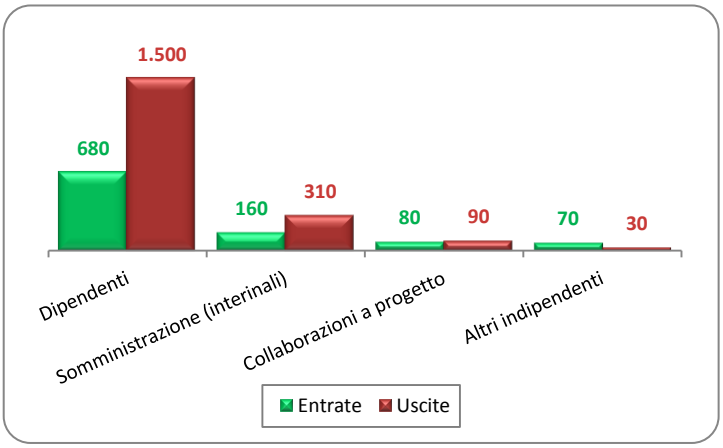
Guardando alle diverse modalità contrattuali, il saldo occupazionale dovrebbe attestarsi attorno a -820 unità per le assunzioni dirette programmate dalle imprese, a -150 unità per i contratti in somministrazione, e ancora a -10 unità per le collaborazioni a progetto.

Saldo positivo invece (+40 unità) per le collaborazioni occasionali e gli incarichi a professionisti con partita IVA.

Considerando sempre sia il lavoro dipendente che quello atipico, in tutte le province della regione si registrano saldi occupazionali negativi, compresi tra -120 unità a Sondrio e -5.730 a Milano.

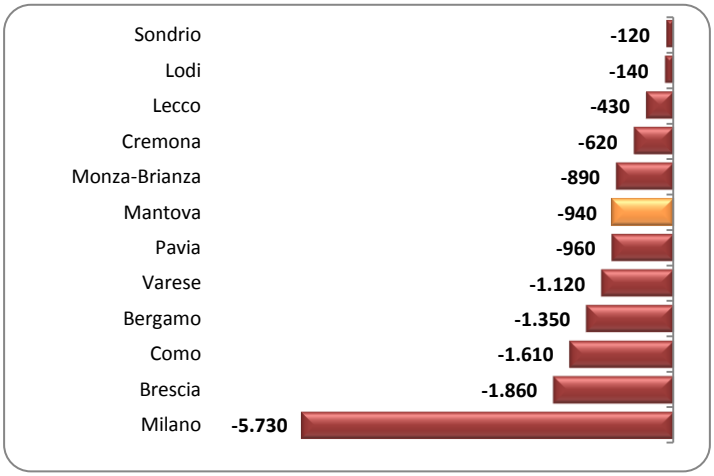
Complessivamente in Lombardia la variazione occupazionale dovrebbe quindi attestarsi sulle -15.800 unità, registrando un marginale miglioramento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (quando era stata pari a -16.200 unità).

**ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO**




Valori assoluti arrotondati alle decine.

**SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE**




Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

## Le assunzioni di lavoratori dipendenti

***A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che rappresentano il 69% della domanda di lavoro espressa dalle imprese che operano nella provincia.***

Come già osservato in precedenza, le assunzioni programmate dalle imprese della provincia di Mantova nel corso del 4° trimestre del 2014 sono pari a 680 unità, il 6% in meno rispetto alle 720 di un anno prima.

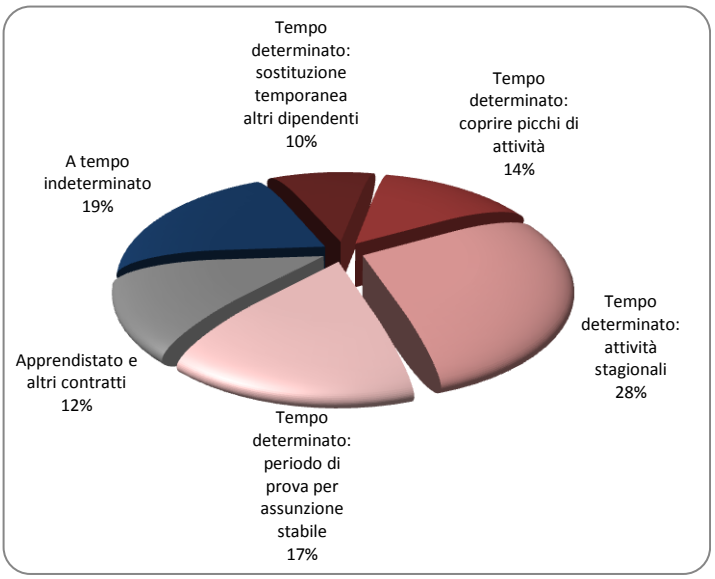
Anche in questo trimestre si conferma una netta prevalenza dei contratti a termine: 460 assunzioni, vale a dire il 69% del totale, saranno infatti effettuate con un contratto a tempo determinato.
Più in dettaglio, queste assunzioni saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso le 190 unità, pari al 28% del totale provinciale. A queste si aggiungeranno poi 120 assunzioni per valutare i candidati in vista di una possibile assunzione stabile (17%), 90 per far fronte a picchi di attività (14%) e altre 70 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti dall'azienda (10%).
Le assunzioni "stabili" (cioè quelle a tempo indeterminato o con un contratto di apprendistato) saranno a loro volta pari a 200 unità, vale a dire il 30% del totale.
In particolare, i contratti di apprendistato potranno interessare circa un terzo dei giovani di cui si prevede l'assunzione.

**Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)**

| | |
|---|---|
| **Provincia di Mantova** | **680** |
| Lombardia | 22.600 |
| Nord Ovest | 37.800 |
| Italia | 127.700 |

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

**I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI**



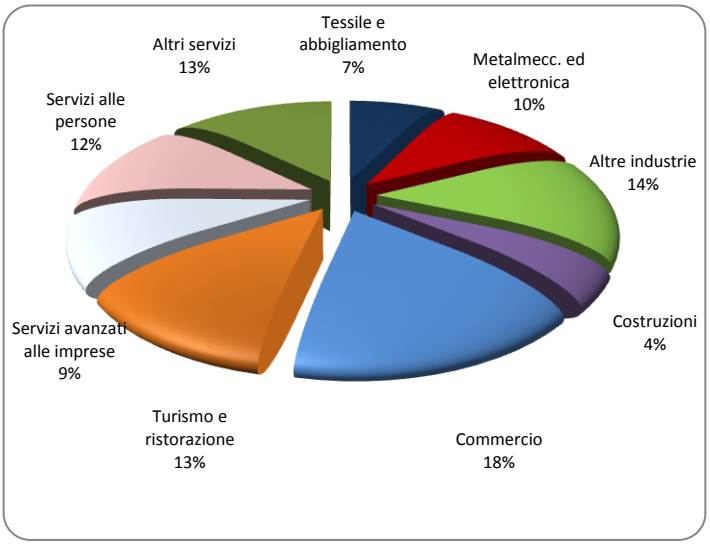

## I settori che assumono

La maggior parte delle assunzioni dovrebbero essere effettuate da imprese operanti nei servizi. Queste dovrebbero concentrare circa il 65% delle 680 assunzioni programmate a Mantova nel 4° trimestre, 4 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuisce quindi il peso dell'industria (costruzioni comprese), che nel periodo in esame raggiungerà il 35% del totale.

Tra i comparti dei servizi, prevale il commercio, che risente della stagionalità positiva legata alle feste di fine anno, con 120 assunzioni, pari al 18% del totale provinciale. Seguono le attività del turismo e della ristorazione, con 90 assunzioni (13%) e quelle degli "altri servizi" (13%).

Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello metalmeccanico ed elettronico (70 unità, il 10% del totale).

**ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ**



## Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

Nel 4° trimestre dell'anno un'esperienza lavorativa specifica sarà richiesta al 56% degli assunti in provincia di Mantova, percentuale inferiore sia alla media regionale (58%) sia a quella nazionale (62%). In particolare, al 20% dei candidati sarà richiesta un'esperienza nella professione da esercitare e al 36% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nei servizi rispetto all'industria (58% delle assunzioni contro 53%). Considerando i singoli comparti, la richiesta di esperienza specifica sarà più frequente nei servizi alle persone (86% delle assunzioni) e nel tessile e abbigliamento (82%). Al contrario, il comparto dei servizi avanzati alle imprese è quello più disponibile a inserire persone senza esperienza.

Rispetto allo scorso trimestre le difficoltà attese dalle imprese provinciali nel reperire i profili di cui necessitano non si modificano significativamente. La quota di assunzioni difficili da reperire passa infatti dal 9 al 10%. Anche a livello regionale si registra una certa stabilità, tra l'11 e il 12%. Nella provincia, le difficoltà di reperimento sono meno frequentemente attribuite all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (4%) che non a una scarsa presenza delle figure ricercate (5%).

Fra i diversi settori, le quote di assunzioni difficili da reperire sono comprese fra un minimo prossimo a zero nelle costruzioni e un massimo del 16% nell'industria metalmeccanica e elettronica.

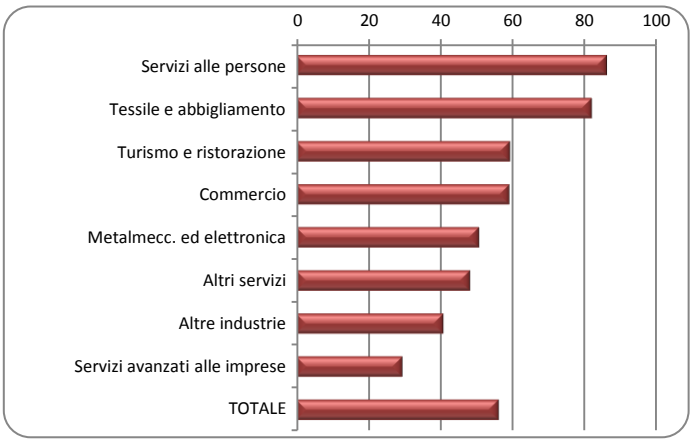
## Le assunzioni di giovani e di donne

Nel 4° trimestre 2014, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni dovrebbe attestarsi attorno al 32% del totale, 5 punti in più rispetto al trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è ritenuta un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), si stima che le opportunità per i giovani potranno raggiungere il 58% delle assunzioni totali (contro il 53% del trimestre precedente).

Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Mantova risultano pari al 38% del totale (erano il 45% nel trimestre precedente).

**ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE***

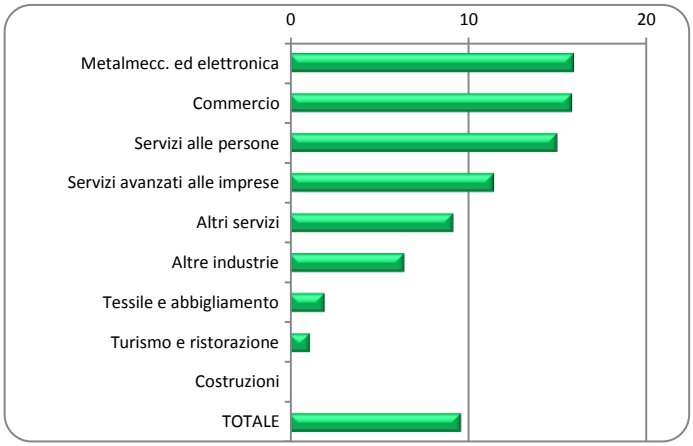
(quote % sulle assunzioni totali)




* Esperienza nella professione o nel settore. Sono esclusi dal grafico i settori per i quali i dati sull'esperienza richiesta non sono statisticamente significativi.

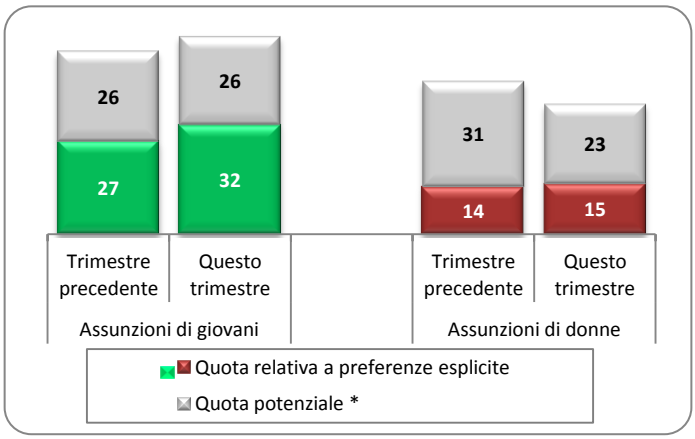
**ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE**

(quote % sulle assunzioni totali)




**ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE**

(quote % sulle assunzioni totali)



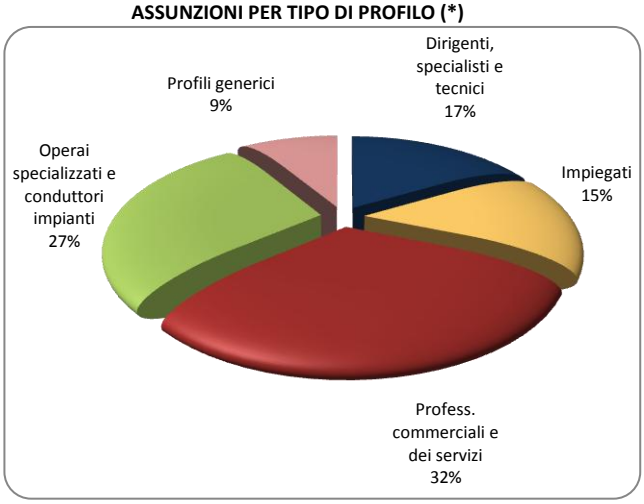

* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

## I profili professionali richiesti dalle imprese

Nell'ultimo trimestre dell'anno le imprese della provincia di Mantova hanno programmato di assumere circa 110 lavoratori di alto profilo, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, per una quota pari al 17% delle assunzioni totali programmate nella provincia. Questa percentuale risulta inferiore alla media regionale (24%), ma superiore a quella nazionale (16%).

Il gruppo professionale più numeroso è quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, con 220 assunzioni (32% del totale), seguito dalle figure operaie (190 unità e 27%) e da quelle impiegatizie (100 unità e 15%).
Saranno infine circa una sessantina le assunzioni di figure generiche e non qualificate (9% del totale).

**ASSUNZIONI PER TIPO DI PROFILO (*)**

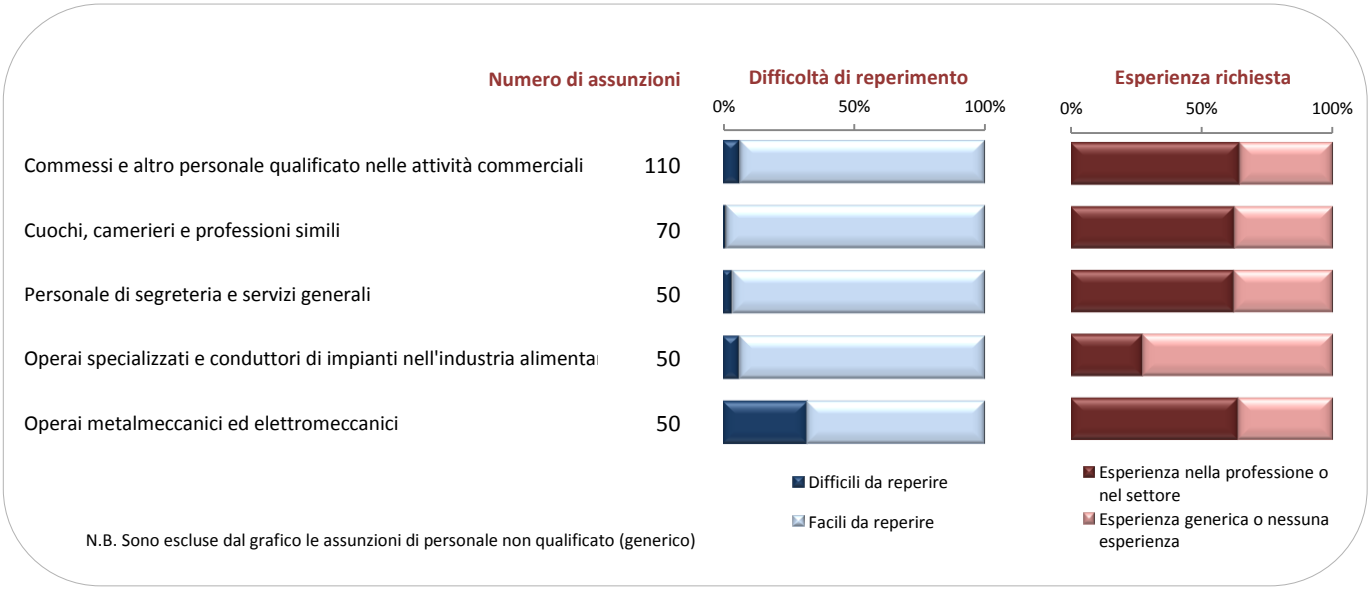



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

## Le principali figure professionali

Guardando, più in dettaglio, alle singole figure professionali, si rileva che le cinque professioni più richieste concentrano il 48% delle assunzioni totali previste in provincia di Mantova.
Al primo posto figurano le professioni tipiche del commercio, vale a dire commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali, con 110 assunzioni previste (che nella quasi totalità dei casi saranno "a termine"). Per queste professioni le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento inferiori alla media di tutte le professioni (6% delle assunzioni contro 10%) e in 6 casi su 10 richiedono una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione.
Le difficoltà di reperimento sono invece nettamente superiori alla media per gli operai metalmeccanici e elettromeccanici (per i quali interessano il 32% delle figure richieste). Per queste figure la richiesta di esperienza lavorativa specifica sarà piuttosto frequente, interessando quasi due terzi dei candidati.
Anche quando assumono cuochi, camerieri e professioni simili e personale di segreteria e servizi generali le imprese provinciali sembrano orientate (nel 62% dei casi per entrambe le figure) verso candidati in possesso di esperienza specifica. Nonostante ciò non prevedono particolari problemi nel reperire queste figure.

**ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA**




N.B. Sono escluse dal grafico le assunzioni di personale non qualificato (generico)

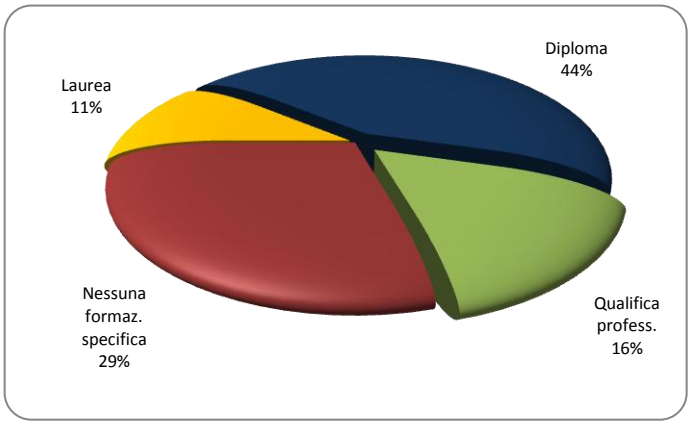
## La formazione richiesta dalle imprese

Le 680 assunzioni programmate in provincia di Mantova nel 4° trimestre del 2014 riguarderanno 80 laureati, 290 diplomati, 110 figure in possesso della qualifica professionale e altre 200 persone alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è pari perciò al 55% del totale, 11 punti percentuali in più rispetto al trimestre precedente. Essa è però inferiore al 63% che si registra nella media regionale.

Risulta invece in diminuzione la quota di assunzioni di qualificati (dal 18 al 16%), mentre si riduce notevolmente quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica, che passa dal 39 al 29%.

**ASSUNZIONI PER LIVELLO DI ISTRUZIONE (*)**




(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

| Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia | Provincia di Mantova | | Italia | |
|---|---|---|---|---|
| | *Previsione per il 4° trimestre 2014* | *Variazione rispetto al trimestre precedente* | *Previsione per il 4° trimestre 2014* | *Variazione rispetto al trimestre precedente* |
| Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali) | 69,0 | ⇔ | 73,7 | ⇩ |
| Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali) | 56,2 | ⇩ | 61,7 | ⇧ |
| Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali) | 9,6 | ⇔ | 9,9 | ⇔ |
| Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali) | 32,0 | ⇧ | 26,2 | ⇩ |
| Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali) | 16,6 | ⇔ | 15,7 | ⇔ |

**Nota metodologica:**
*I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di circa 61.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2012. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS).Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.*
*La frazione sondata è risultata pari al 3,7% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 14,1% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 62,2 % in termini di imprese e al 49,0% in termini di numero di dipendenti.*
*Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 4° trimestre 2014 sono state realizzate da metà giugno a metà settembre 2014, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.*
*Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.*
*I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.*
*Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.*

***Excelsior Informa*** è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti.
Per approfondimenti si consulti il sito:***http://excelsior.unioncamere.net*** nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.
*La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014*